

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI L'AQUILA
LCORSO DI INGEGNERIA EDILE - ARCHITETTURA
LABORATORIO PROGETTUALE DI ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA III
A.A 2018 - 2019

PROF. ING. SERGIO ROTONDI
TUTOR. ING. - ARCH. ANTONIO D'ALFONSO

PROGETTO DI UN SISTEMA INSEDIATIVO COMPLESSO, COSTITUITO DA RESIDENZE PLURIFAMILIARI A CARATTERE ECONOMICO - POPOLARE, ASILO NIDO E SERVIZI COMMERCIALI

VIALE CORRADO IV - VIALE XXV APRILE

STUDENTESSA ANNAMARIA CICCOZZI
MATRICOLA 243093

TAV.1

ANALISI STORICA



STORIA DEL TESSUTO URBANO



Il lotto di progetto è situato in una zona fuori la cinta di mura storiche della città di L'Aquila, precisamente tra Viale Corrado IV e Viale XX Aprile. Come in tutti nuclei fortificati, l'espansione dell'abitato inizialmente si è diretta verso una saturazione dei vuoti "extra moenia". Solo nella seconda metà del Novecento si è verificata un'espansione al di là delle mura favorita dalla stazione e dalle nuove arterie viarie che entravano a collegare quest'ultima con il centro cittadino.
Per comprendere meglio come quest'espansione sia avvenuta si individuano quattro cronosezioni:
1575 - 1753 - 1858 - 1917/1930



1575

Il disegno della città non può prescindere dall'immagine derivanto dalle sue prime rappresentazioni; alla fine del Cinquecento, tutte legate alla figura di Ieronimo Pico Fonticulano. In particolare, nella pianta inserita nel suo manoscritto, datata al 1575, egli rappresenta la città racchiusa dall'Aquila, quasi indistintamente una matrice geometrica a maglie ortogonali che non corrisponde esattamente alla realtà, se non per un richiamo indiretto alla strutturazione del tessuto orginale. Nella pianta di Fonticulano sono evidenziate la cinta muraria, le porte urbiche e la suddivisione in locali della parte di città "intra moenia". Si nota come la città fosse ben lontana dal saturare i territori circondati dalle mura.



1753

La pianta di Antonio Francesco Vandi risalente al 1753 è la prima iconografia della città cinquant'anni dopo il distruttivo terremoto del 1703. Nel 1753 infatti il processo di ricostruzione è ancora in atto e non avvengono rilevanti modificazioni dell'impianto ma solo un consolidamento ed adattimento dei centro storico all'interno territorio dentro le mura. La zona dove è situata il nostro lotto di progetto, esterna ed adiacente alla mura, era destinata al verde probabilmente al coltivato ed al pascolo.



1858

Con la pianta di Di Carlo si nota come la città si sia sviluppata in parte fuori le mura. Inoltre con la costruzione della La stazione ferroviaria, collocata in prossimità di Porta Rivera,rende necessaria la creazione di un collegamento migliore tra questa e la zona centrale : così facendo la funzione dell'asse Est-Ovest di Via Roma viene ulteriormente declassata.
Il tessuto mantiene la forma cardo-decumanica, pertanto alla nascita di Via XX Settembre. Sebbene la città in crescita la zona esterna mantiene interesse ed edilizia ancora ai verdi.



1917-1930

La città è ferma alla sua "dimensione storica" con ampi vuoti all'interno della mura. Nel 1917 viene redatto il piano regolatore Tian. ma si delinea già l'innesco di meccanismi disgregatori del tessuto storico. Lo stesso piano viene sottoposto a una sostanziale revisione nel 1930 e, con il Piano Piccinato e con la progettazione del Quartiere "Banca d'Italia", la zona cambia totalmente aspetto e funzioni. Da qui in poi il tessuto urbano si consoliderà fino agli anni '80 quando l'espansione demografica farà sviluppare il territorio fuori la mura.



1. PIAZZA D'ARMI

Nel febbraio 2012 il Comune dell'Aquila indisse un concorso internazionale per la realizzazione in sito di un parco urbano con teatro e percorsi verdi che venne vinto dal gruppo guidato da G. Martocchia. Tuttavia, a settembre dell'anno successivo, terminano i lavori per la realizzazione della pista d'atletica e della tribuna coperta, ma ad oggi i lavori per il parco urbano non sono ancora iniziati per mancanza di fondi.



2. PALAZZO PROVINCIALE DEL LAVORO

Frutto della trasformazione di un condominio costruito nel corso degli anni Sessanta in edificio di utilità pubblica, è il palazzo provinciale del lavoro. Esso assunse un rilievo notevole, nell'insieme delle operazioni di recupero edilizio post-terremoto. La struttura venne risanata secondo i concetti prestazionali delle odierne prescrizioni antisismiche, attraverso interventi di ripristino e attraverso la legatura dei nodi strutturali con fibre in carbonio.



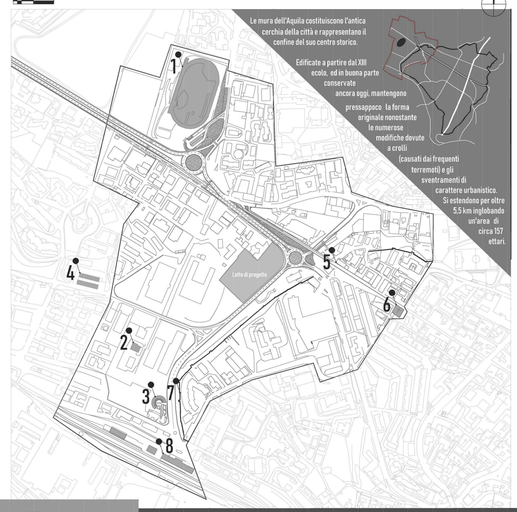
3. CORTE D'APPELLO

L'edificio sorge in Via Pile, a poca distanza dalla stazione ferroviaria, e rappresenta il primo edificio realizzato ex novo dopo il terremoto ed inaugurato in città. Ha una caratteristica struttura a mezza luna di 3.500 metri quadrati rimasta inutilizzata per diversi anni.
La struttura, in cemento armato è completamente rivestita con blocchi facciavista sglittati e lisci alternati che rendono le superfici movimentata da particolari giochi di luce e colore.



4. CASCINA CAPPELLI

Sotto il governo di Madama Margherita d' Austria, si tentò un programma di economia integrata attraverso un' attività agro-pastorale. Pertanto, nel 1573, su un terreno a ridosso delle mura cittadine, in località Prati Cappelli si impiantò " La Cascina ". L'azienda constava di edifici ampi, vialì laghetti, fontane e una serie di dipendenze. Dopo la morte di Madama Margherita (1586), il Palazzo ebbe altre destinazioni pubbliche.



5. PORTA BARETE

Porta Barete è una delle più antiche porte d'accesso alla città di L'Aquila nonché una delle principali insieme a Porta Bazzano, collocata sul lato opposto della cinta muraria. Il manufatto è databile alla fine del XIII secolo (dopo il 1272), quindi nella prima fase dell'edificazione delle mura civiche aquilane. Essa rappresenta il principale e il più monumentale accesso alla città dal lato ovest.



6. CHIESA DI SAN PAOLO DI BARETE

La Chiesa di San Paolo di Barete è situata su Via Roma , una delle arterie più importanti che attraversano la città. La costruzione dell'edificio risale al XIV secolo. Anticamente la chiesa si apriva sul lato opposto a quello su cui si apre attualmente, in via Roma. Con il terremoto del 1703, che provocò la totale distruzione della chiesa, l'orientamento originario venne invertito e fu aperto l'ingresso su Via Roma.



7. OFFICINE CARTE E VALORI

Risale all'epoca d'Angiò l'istituzione della Zecca Aquilana. Dal "400 al '900, essa si è trasformata nell'Officina Carte e Valori, luogo ufficiale di conio della moneta per la Banca d'Italia. L'Officina fu inaugurata da Roma a L'Aquila «per ragioni di interesse nazionale». Mussolini diresse un intervento che prevedeva la costruzione di una cartiera, una fabbrica di biglietti di valori, una stamperia, una tipografia e tutti i servizi annessi. La struttura fu, però, bombardata (3 dicembre del 1943, ai piedi dello scoppio della seconda guerra mondiale.



8. STAZIONE FERROVIARIA

Nel Marzo del 1861 venne richiesto l'inserimento della città nella rete ferroviaria nazionale.
Il tracciato ferroviario di L'Aquila segue il fondo valle lungo il fiume Aterno e la posizione della stazione della città viene stabilita all'interno delle mura urbane ad ovest della città stessa nei pressi dell'antica e murata Porta Romana.



ANALISI TIPOLOGICA

All'interno dell'area di interesse si possono riscontrare delle vere e proprie macroaree. Il lotto di progetto si trova a essere circondato da edifici di varie funzioni. Di fronte ad esso, infatti, sono situate due attrezzature di particolare importanza, quali il tribunale e l'agenzia delle entrate; affianco, invece, si sviluppa il sistema commerciale comprendente edifici come la Meridiana, Brico e il negozio posto su Viale Corrado IV. Sul retro del lotto, diverse residenze: alcune delle quali dotate di servizi commerciali . Infine, di rilevante importanza è il monumento delle porte aquilane posto al centro della rotonda vicina all'area di progetto.



FIG.1 Centro commerciale "Meridiana"

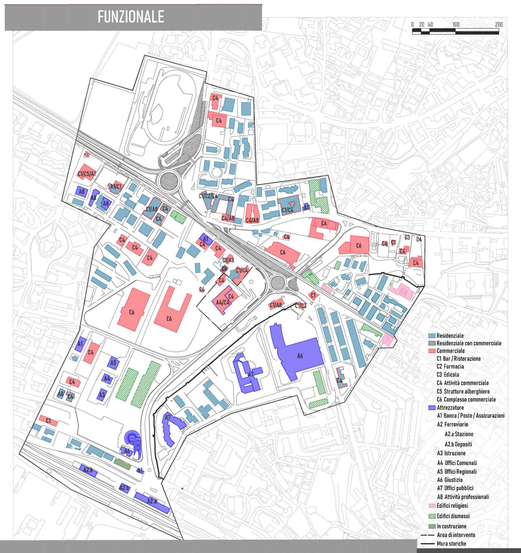


FIG.2 Piccolo ervizio commerciale posto accanto al lotto

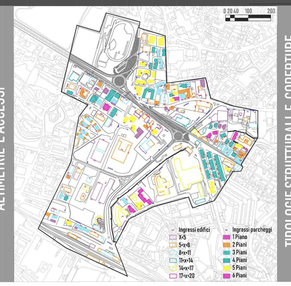


FIG.3 Monumento delle porte aquilane

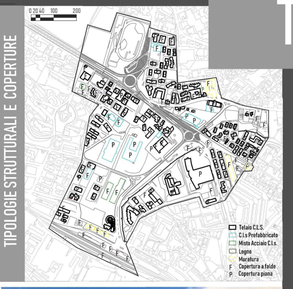
FUNZIONALE



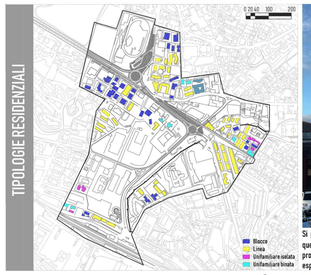
ALTIMETRIE E ACCESSI



TIPOLOGIE STRUTTURALI E COPERTURE



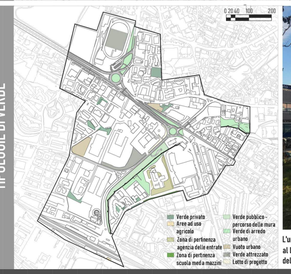
TIPOLOGIE RESIDENZIALI





Si può notare come la tipologia residenziale più ricorrente all'interno dell'area analizzata sia quella degli edifici in linea. Degna di attenzione è la palazzina situata nel lotto adiacente a quello di progetto, caratterizzata in pianta da un'insuasuale forma a stella dovuta forse a motivi di esposizione.

TIPOLOGIE DI VERDE

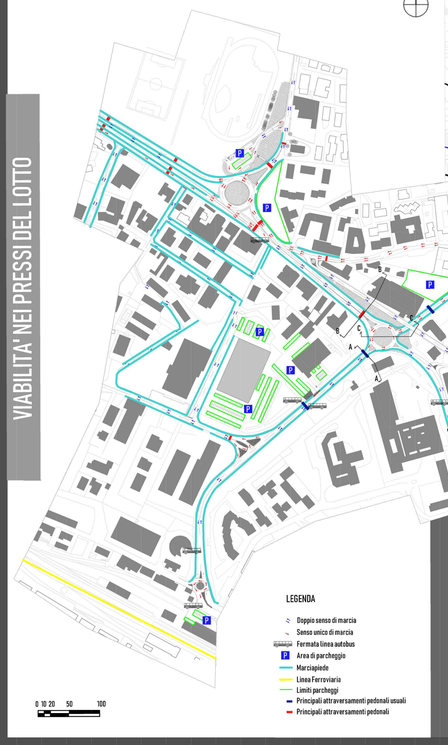


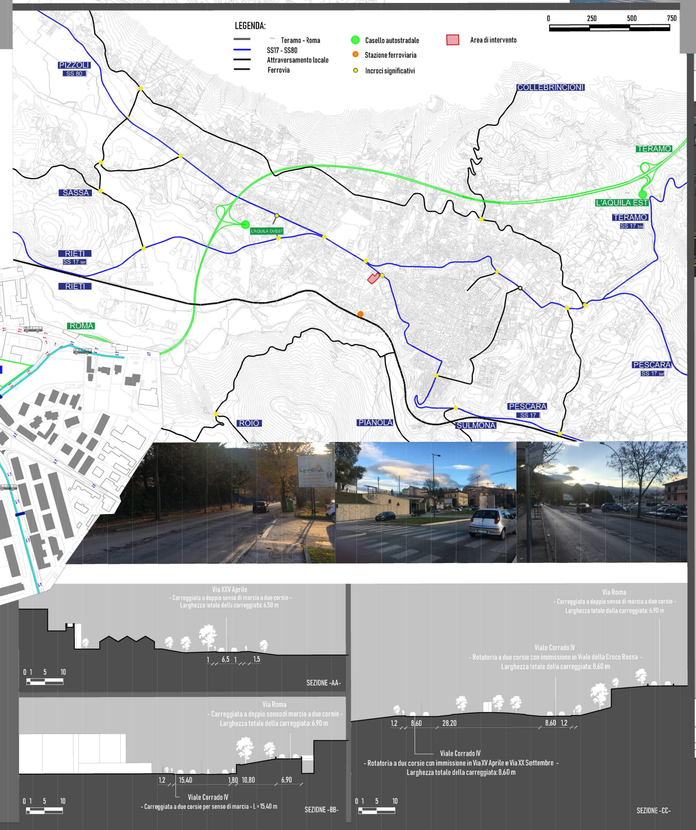


L'unica area di verde attrezzata presente, oltre a quella di Piazza d'Armi, si trova proprio affianco al lotto di progetto. Essa ospita un campo da pallavolo ed è situata precisamente nel parcheggio del centro commerciale Meridiana.

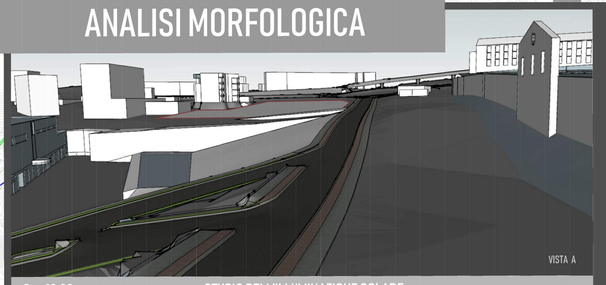
ANALISI DELLA MOBILITA'

VIABILITA' NEI PRESSI DEL LOTTO



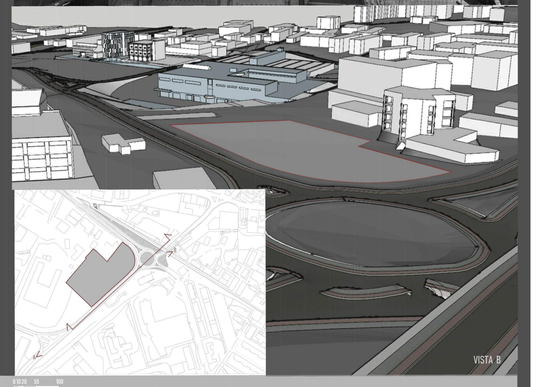


ANALISI MORFOLOGICA



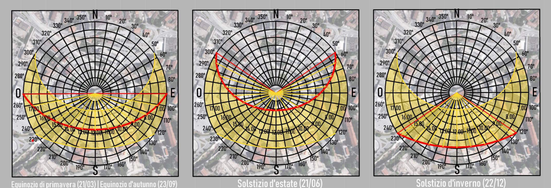
LOTTO D'INTERVENTO



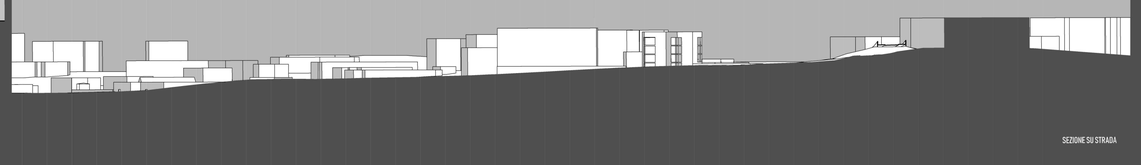


STUDIO DELL'ILLUMINAZIONE SOLARE

Ore 10:30





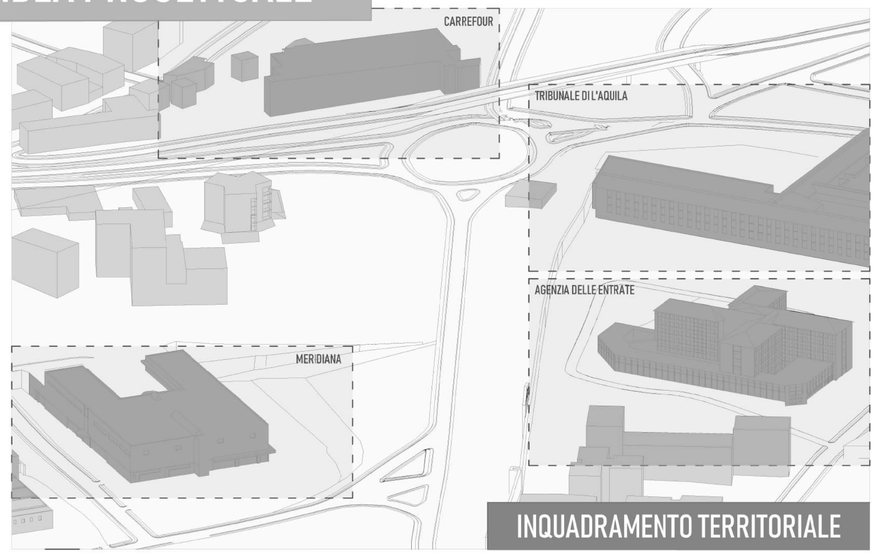


UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'AQUILA - CORSO DI INGEGNERIA EDILE - ARCHITETTURA LABORATORIO PROGETTUALE DI ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA III A.A. 2018-2019

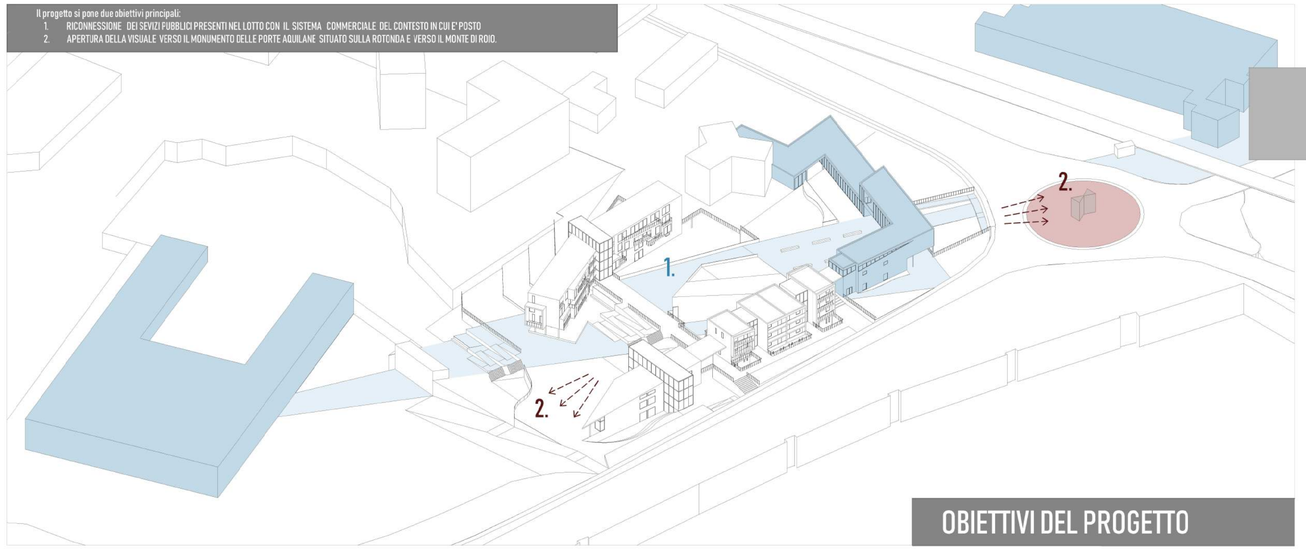
STUDENTESSA ANNAMARIA CICCOZZI 243093

PROF. SERGIO ROTONDI TUTOR ING. ARCH. ANTONIO D'ALFONSO

IDEA PROGETTUALE

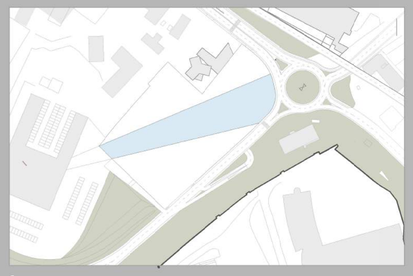


INQUADRAMENTO TERRITORIALE



OBIETTIVI DEL PROGETTO

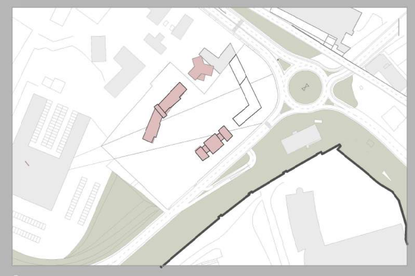
ITER PROGETTUALE



1 Creazione di un grande percorso principale che connette il lotto al sistema commerciale sottostante. Il percorso è direzionato verso la rotonca in cui si erige, al suo centro, il monumento delle porte dell'Aquila.



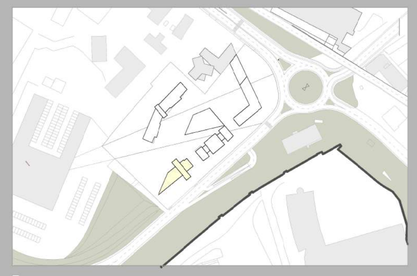
2 Il percorso ha come punto di arrivo un sistema di servizi commerciali che si sviluppa nella parte più alta del lotto e si ricollega a quello preesistente adiacente all'area di progetto stabilendo una continuità sia fisica che formale con esso.



3 Il nucleo residenziale si erige nella zona centrale del lotto, a una quota più bassa rispetto a quella del sistema commerciale. Anche questo si collega perfettamente con la residenza dalla caratteristica pianta a stella posta adiacente all'area di progetto.

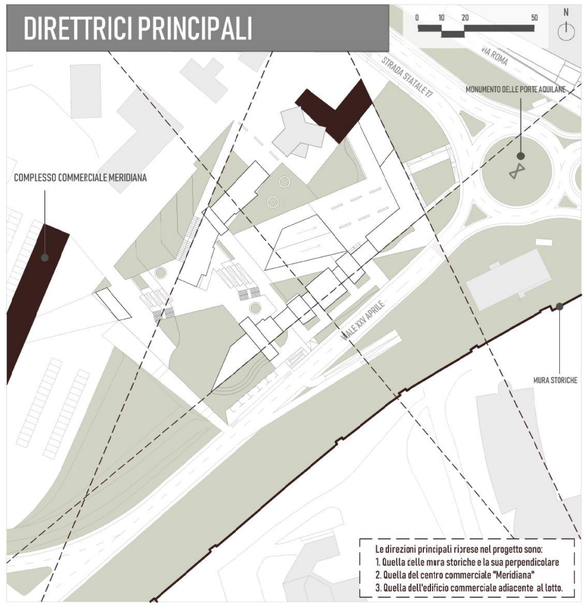


4 Tra i due edifici residenziali, ad una quota inferiore, si alza una sala polivalente, che condivide l'area esterna con le sali comuni delle residenze che vi si affacciano allo stesso livello.

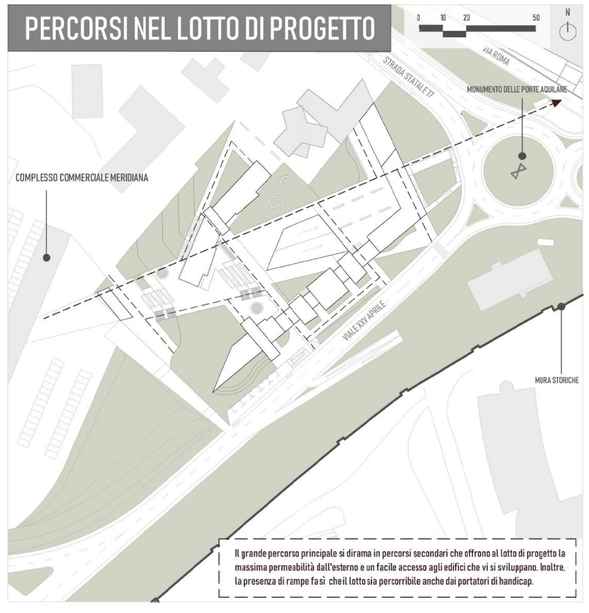


5 Il taglio dell'asilo garantisce un'apertura delle visuali verso il monte di Roio.

DIRETTRICI PRINCIPALI



PERCORSI NEL LOTTO DI PROGETTO





ORGANIZZAZIONE DEL PROGETTO

TAV.2

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'AQUILA - CORSO DI INGEGNERIA EDILE - ARCHITETTURA
LABORATORIO PROGETTUALE DI ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA III A.A. 2018-2019
PROF. SERGIO ROTONDI TUTOR ING. ARCH. ANTONIO D'ALFONSO
STUDENTESSA ANNAMARIA CICCOZZI 243093

N

STRADA STATALE 17

VIA ROMA

CARREFOUR MARKET

MONUMENTO DELLE PORTE AQUILANE

COMPLESSO COMMERCIALE MERIDIANA

VIALE XXV APRILE

MURA STORICHE

TRIBUNALE DI L'AQUILA

AGENZIA DELLE ENTRATE

0 10 20 50

PLANIVOLUMETRICO SCALA 1:500

TAV.3

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'AQUILA - CORSO DI INGEGNERIA EDILE - ARCHITETTURA LABORATORIO PROGETTUALE DI ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA III A.A. 2018-2019

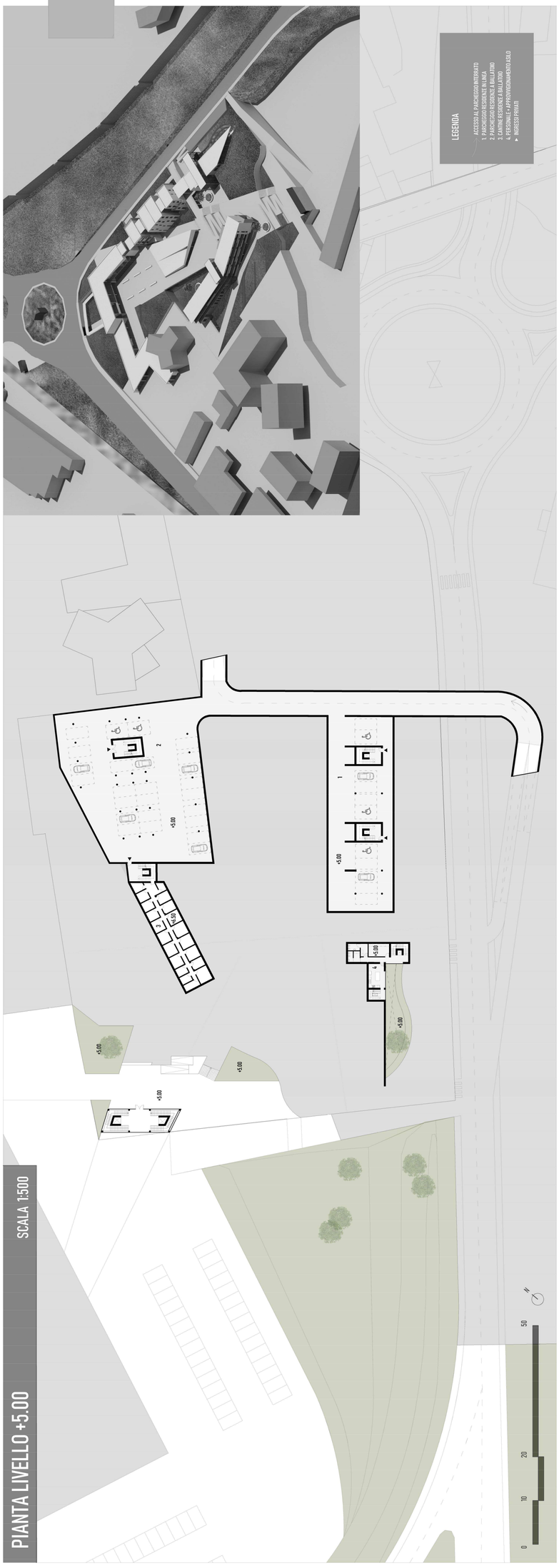
STUDENTESSA ANNAMARIA CICCOZZI 243093

PROF. SERGIO ROTONDI TUTOR ING. ARCH. ANTONIO D'ALFONSO

PROF. SERGIO ROTONDI TUTOR ING. ARCH. ANTONIO D'ALFONSO
STUDENTESSA ANNAMARIA CICCOZZI 243093

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'AQUILA - CORSO DI INGEGNERIA EDILE - ARCHITETTURA LABORATORIO PROGETTUALE DI ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA III A.A. 2018-2019

LEGENDA
- ACCESSO AL PARCHEGGIO INTERRATO
- 1. PARCHEGGIO RESIDENTE IN LINEA
- 2. PARCHEGGIO RESIDENZE A BALLATOIO
- 3. CANTINE RESIDENZE A BALLATOIO
- 4. PERSONALE + APPROVVIGIONAMENTO ASILO
- INGRESSO PRIVATI


+5.00
+5.50
+5.00
+5.00
+5.00

TAV.5

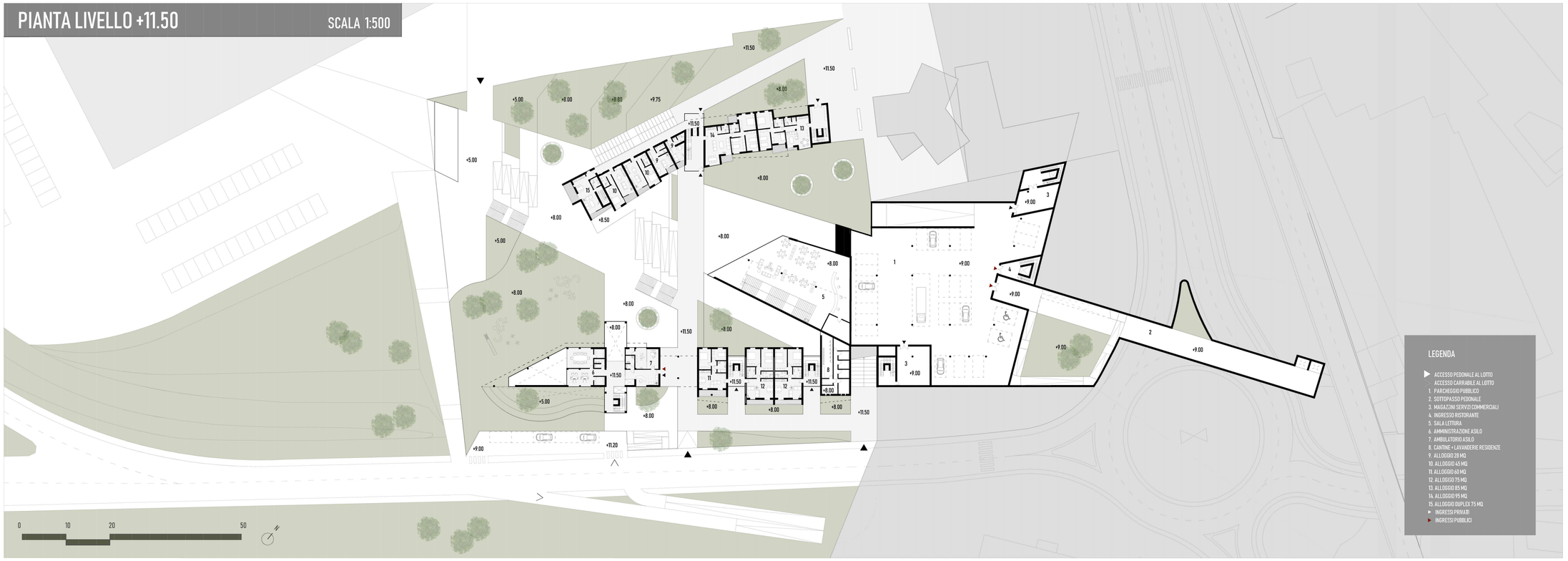




Il progetto si articola intorno ad un percorso principale che, attraversando il lotto longitudinalmente, lo connette con l'ingresso del centro commerciale Meridiana in direzione sud-ovest e quello del Carrefour in direzione nord-est. Nella parte più alta del lotto, il percorso si apre sul monumento delle porte aquilane posto sulla rotonda.

PIANTA LIVELLO +11.50

SCALA 1:500



LEGENDA

- ACCESSO PEDONALE AL LOTTO
- ACCESSO CARRABILE AL LOTTO
1. PARCHEGGIO PUBBLICO
2. SOTTOPASSO PEDONALE
3. MAGAZZINI SERVIZI COMMERCIALI
4. INGRESSO RISTORANTE
5. SALA LETTURA
6. AMMINISTRAZIONE ASILO
7. AMBULATORIO ASILO
8. CANTINE + LAVANDERIE RESIDENZE
9. ALLOGGIO 28 MQ
10. ALLOGGIO 45 MQ
11. ALLOGGIO 60 MQ
12. ALLOGGIO 75 MQ
13. ALLOGGIO 85 MQ
14. ALLOGGIO 95 MQ
15. ALLOGGIO DUPLEX 75 MQ
- INGRESSI PRIVATI
- INGRESSI PUBBLICI

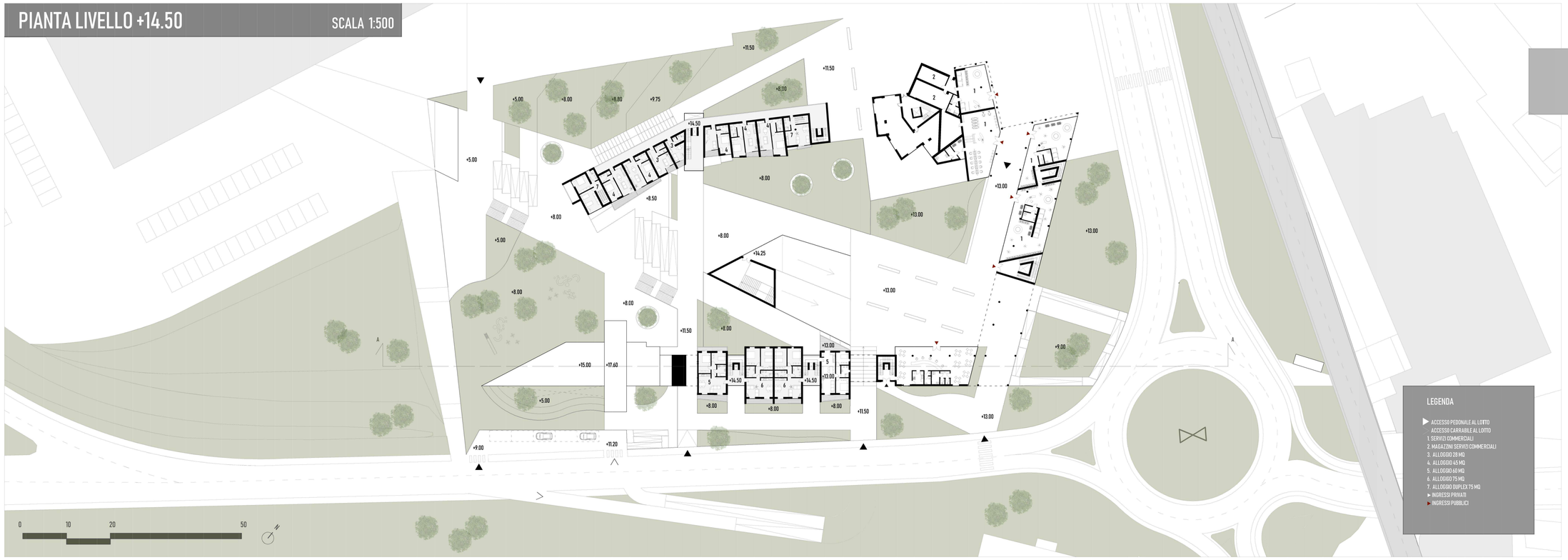
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'AQUILA - CORSO DI INGEGNERIA EDILE - ARCHITETTURA LABORATORIO PROGETTUALE DI ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA III A.A. 2018-2019

STUDENTESSA ANNAMARIA CICCOZZI 243093

PROF. SERGIO ROTONDI TUTOR ING. ARCH. ANTONIO D'ALFONSO

PIANTA LIVELLO +14.50

SCALA 1:500



LEGENDA

- ACCESSO PEDONALE AL LOTTO
- ACCESSO CARRABILE AL LOTTO
- 1. SERVIZI COMMERCIALI
- 2. MAGAZZINI SERVIZI COMMERCIALI
- 3. ALLOGGIO 28 MQ
- 4. ALLOGGIO 45 MQ
- 5. ALLOGGIO 60 MQ
- 6. ALLOGGIO 75 MQ
- 7. ALLOGGIO DUPLEX 75 MQ
- INGRESSI PRIVATI
- INGRESSI PUBBLICI

PROFILO SUD-EST

SCALA 1:500



SEZIONE A-A

SCALA 1:500



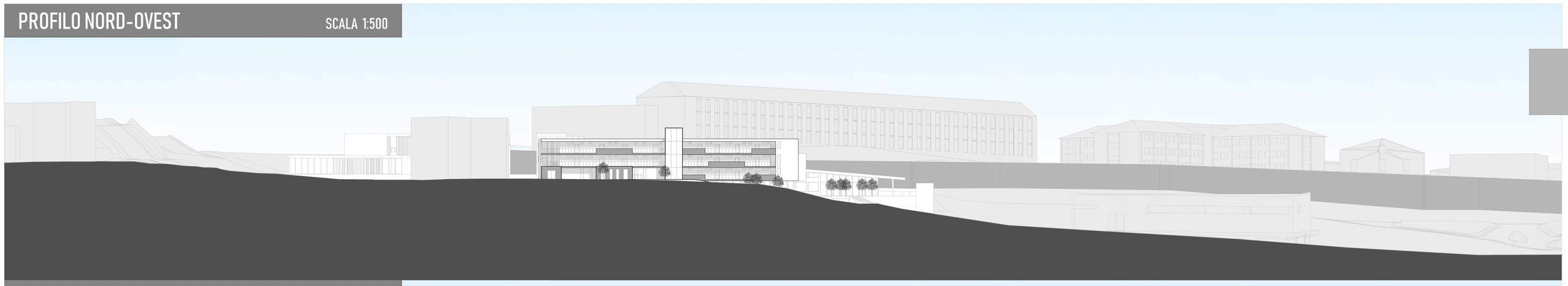
TAV.6

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'AQUILA - CORSO DI INGEGNERIA EDILE - ARCHITETTURA LABORATORIO PROGETTUALE DI ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA III A.A. 2018-2019

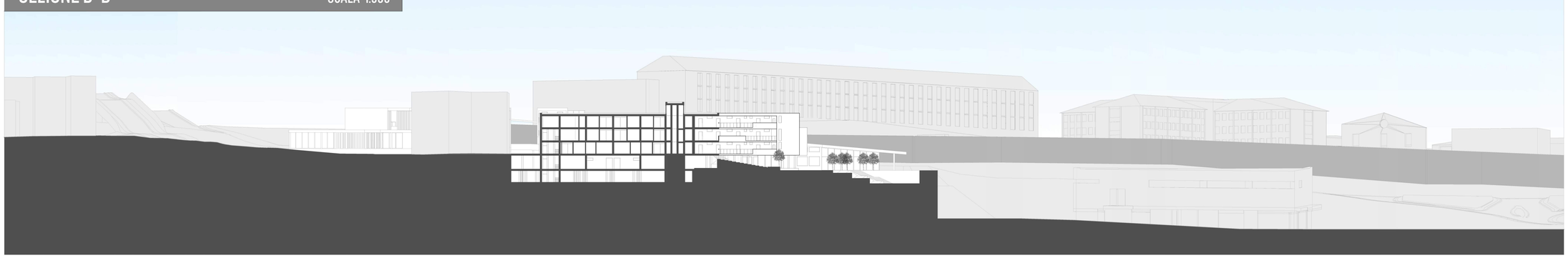
STUDENTESSA ANNAMARIA CICCOZZI 243093

PROF. SERGIO ROTONDI TUTOR ING. ARCH. ANTONIO D'ALFONSO

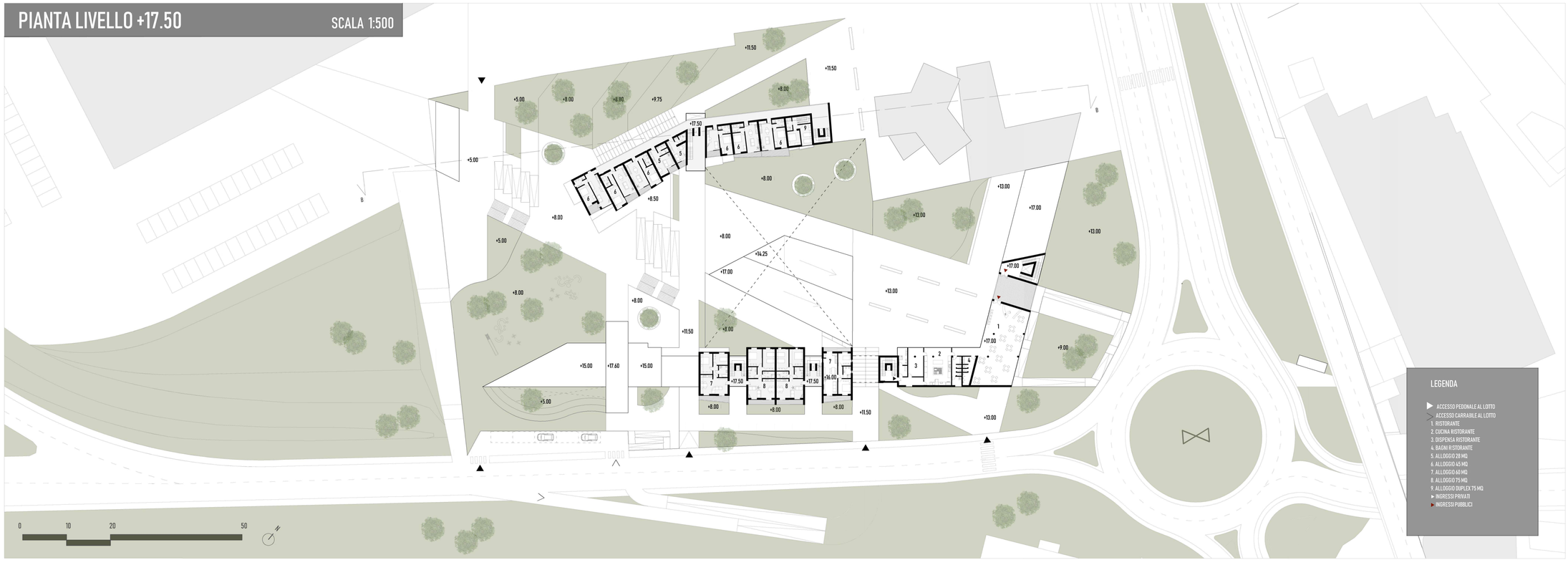
PROFILO NORD-OVEST SCALA 1:500



SEZIONE B-B SCALA 1:500



PIANTA LIVELLO +17.50 SCALA 1:500



TAV.7

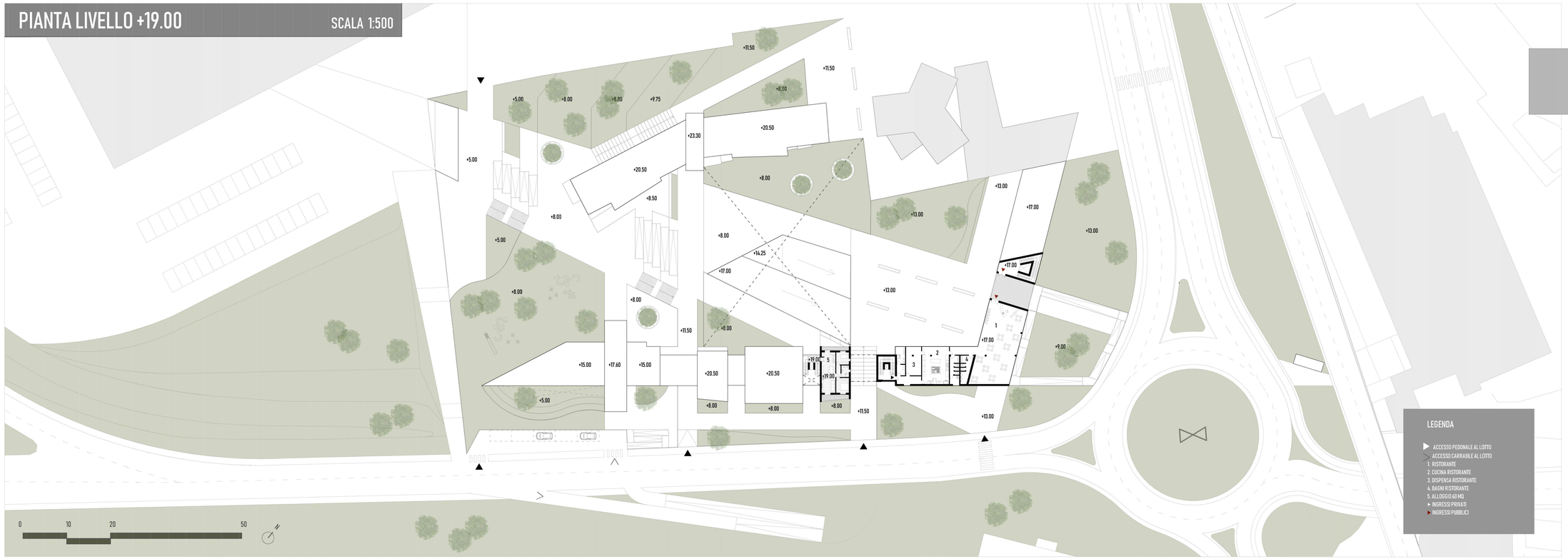
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'AQUILA - CORSO DI INGEGNERIA EDILE - ARCHITETTURA LABORATORIO PROGETTUALE DI ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA III A.A. 2018-2019

STUDENTESSA ANNAMARIA CICCOZZI 243093

PROF. SERGIO ROTONDI TUTOR ING. ARCH. ANTONIO D'ALFONSO

PIANTA LIVELLO +19.00

SCALA 1:500



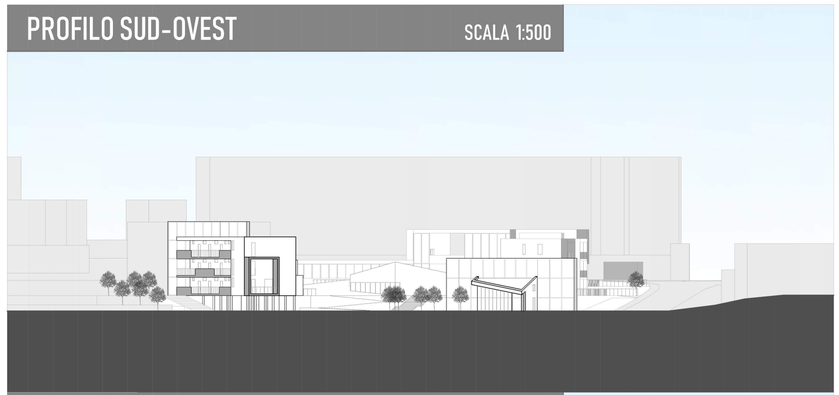
LEGENDA

- ACCESSO PEDONALE AL LOTTO
- ACCESSO CARRABILE AL LOTTO
1. RISTORANTE
2. CUCINA RISTORANTE
3. DISPENSA RISTORANTE
4. BAGNI RISTORANTE
5. ALLOGGIO 40 MQ
- INGRESSI PRIVATI
- INGRESSI PUBBLICI



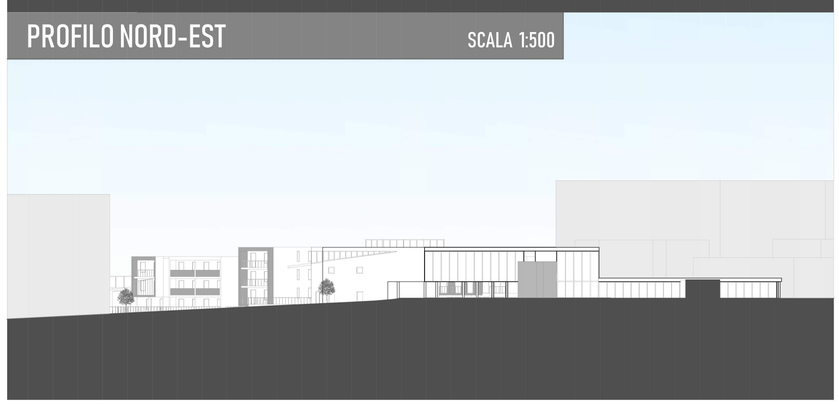
PROFILO SUD-OVEST

SCALA 1:500



PROFILO NORD-EST

SCALA 1:500



TAV.8

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'AQUILA - CORSO DI INGEGNERIA EDILE - ARCHITETTURA LABORATORIO PROGETTUALE DI ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA III A.A. 2018-2019

STUDENTESSA ANNAMARIA CICCOZZI 243093

PROF. SERGIO ROTONDI TUTOR ING. ARCH. ANTONIO D'ALFONSO

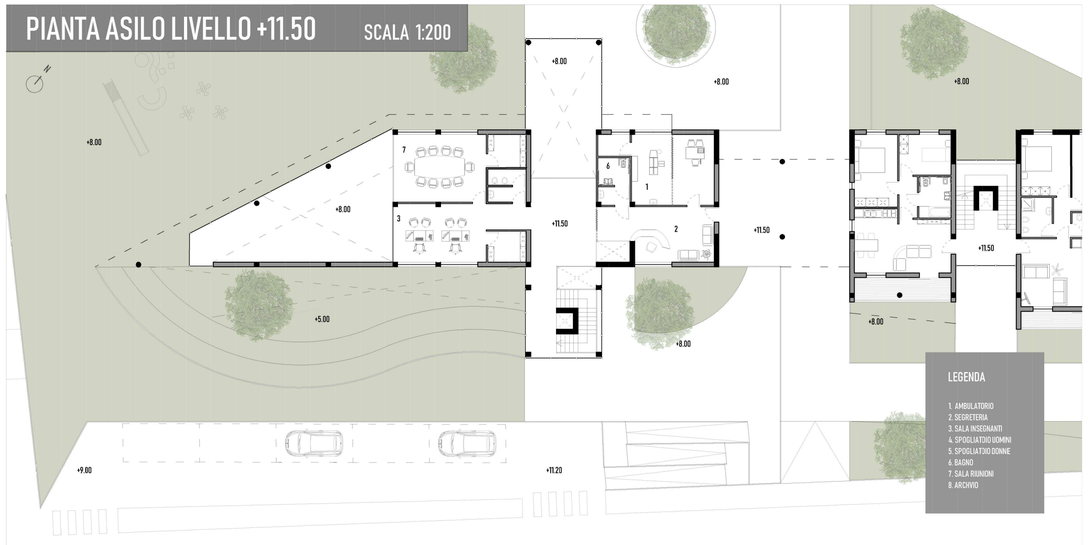
PIANTA ASILO LIVELLO +5.00 SCALA 1:200



PIANTA ASILO LIVELLO +8.00 SCALA 1:200



PIANTA ASILO LIVELLO +11.50 SCALA 1:200









TAV.9

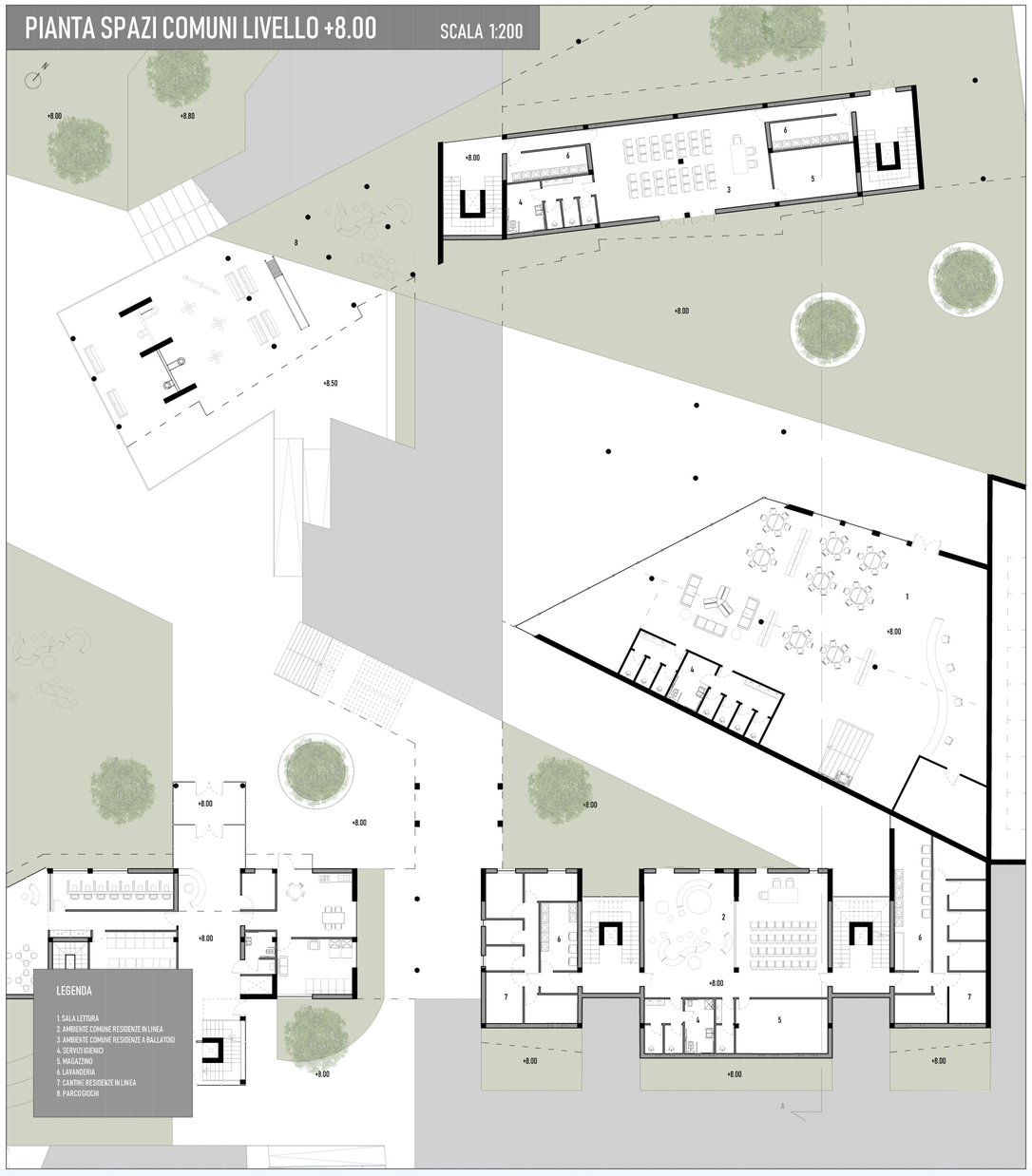
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'AQUILA - CORSO DI INGEGNERIA EDILE - ARCHITETTURA LABORATORIO PROGETTUALE DI ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA III A.A. 2018-2019

STUDENTESSA ANNAMARIA CICCOZZI 243093

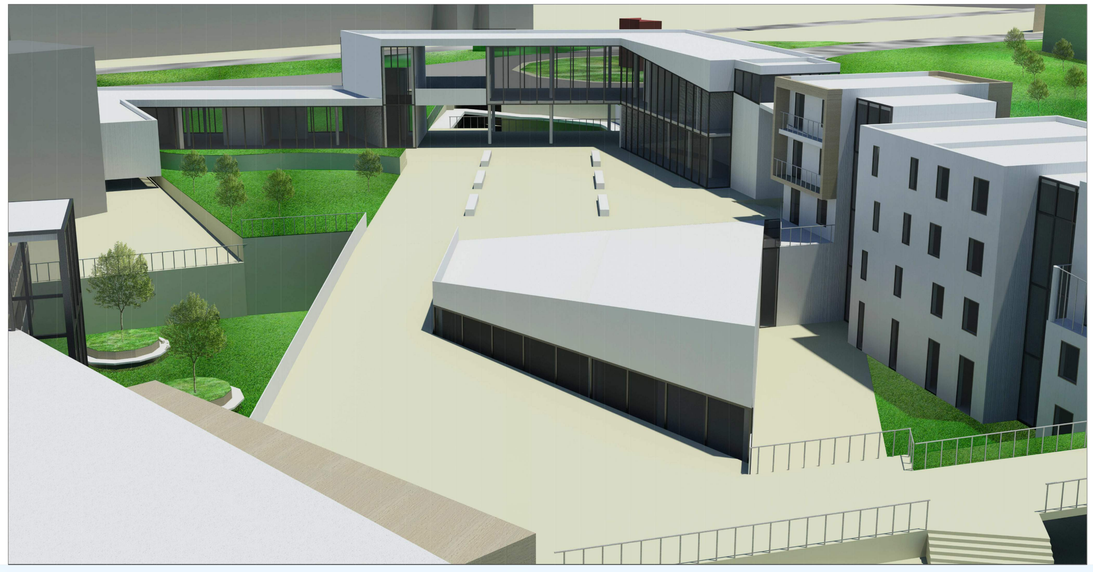
PROF. SERGIO ROTONDI TUTOR ING. ARCH. ANTONIO D'ALFONSO

PIANTA SPAZI COMUNI LIVELLO +8.00

SCALA 1:200









SEZIONE A-A

SCALA 1:200

TAV.10

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'AQUILA - CORSO DI INGEGNERIA EDILE - ARCHITETTURA LABORATORIO PROGETTUALE DI ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA III A.A. 2018-2019

STUDENTESSA ANNAMARIA CICCOZZI 243093

PROF. SERGIO ROTONDI TUTOR ING. ARCH. ANTONIO D'ALFONSO

TAV.11







SEZIONE A-A SCALA 1:200



PROFILO SUD-EST SCALA 1:200

ALLOGGIO	SUPERFICIE SOGGIORNO + PRANZO + CUCINA	SUPERFICIE BAGNO ZONA GIORNO	SUPERFICIE BAGNO ZONA NOTTE	SUPERFICIE DISIMPEGNI	SUPERFICIE CAMERA DA LETTO MATRIMONIALE	SUPERFICIE CAMERA DA LETTO DOPPIA	SUPERFICIE CAMERA DA LETTO SINGOLA	SUPERFICIE TOTALE NETTA
60 MQ (A) per disabili	29 MQ		5.5 MQ	3.5 MQ	16 MQ		11 MQ	64 MQ
75 MQ (B)	34 MQ	5 MQ	4.5 MQ	3.5 MQ	15 MQ	14 MQ		76 MQ
75 MQ (C)	34 MQ	5 MQ	4.5 MQ	3.5 MQ	15 MQ	14 MQ		76 MQ



PIANTA RESIDENZE IN LINEA LIVELLO +11.50 SCALA 1:200

ALLOGGIO	SUPERFICIE SOGGIORNO + PRANZO + CUCINA	SUPERFICIE BAGNO ZONA GIORNO	SUPERFICIE BAGNO ZONA NOTTE	SUPERFICIE DISIMPEGNI	SUPERFICIE CAMERA DA LETTO MATRIMONIALE	SUPERFICIE CAMERA DA LETTO DOPPIA	SUPERFICIE CAMERA DA LETTO SINGOLA	SUPERFICIE TOTALE NETTA
60 MQ (A) per disabili	29 MQ		5.5 MQ	3.5 MQ	16 MQ		11 MQ	64 MQ
75 MQ (B)	34 MQ	5 MQ	4.5 MQ	3.5 MQ	15 MQ	14 MQ		76 MQ
75 MQ (C)	34 MQ	5 MQ	4.5 MQ	3.5 MQ	15 MQ	14 MQ		76 MQ
60 MQ (D)	30 MQ		5 MQ	3.5 MQ	14 MQ		10 MQ	62.5 MQ



PIANTA RESIDENZE IN LINEA LIVELLO +14.50 SCALA 1:200

ALLOGGIO	SUPERFICIE SOGGIORNO + PRANZO + CUCINA	SUPERFICIE BAGNO ZONA GIORNO	SUPERFICIE BAGNO ZONA NOTTE	SUPERFICIE DISIMPEGNI	SUPERFICIE CAMERA DA LETTO MATRIMONIALE	SUPERFICIE CAMERA DA LETTO DOPPIA	SUPERFICIE CAMERA DA LETTO SINGOLA	SUPERFICIE TOTALE NETTA
60 MQ (A) per disabili	29 MQ		5.5 MQ	3.5 MQ	16 MQ		11 MQ	64 MQ
75 MQ (B)	34 MQ	5 MQ	4.5 MQ	3.5 MQ	15 MQ	14 MQ		76 MQ
75 MQ (C)	34 MQ	5 MQ	4.5 MQ	3.5 MQ	15 MQ	14 MQ		76 MQ
60 MQ (D)	30 MQ		5 MQ	3.5 MQ	14 MQ		10 MQ	62.5 MQ



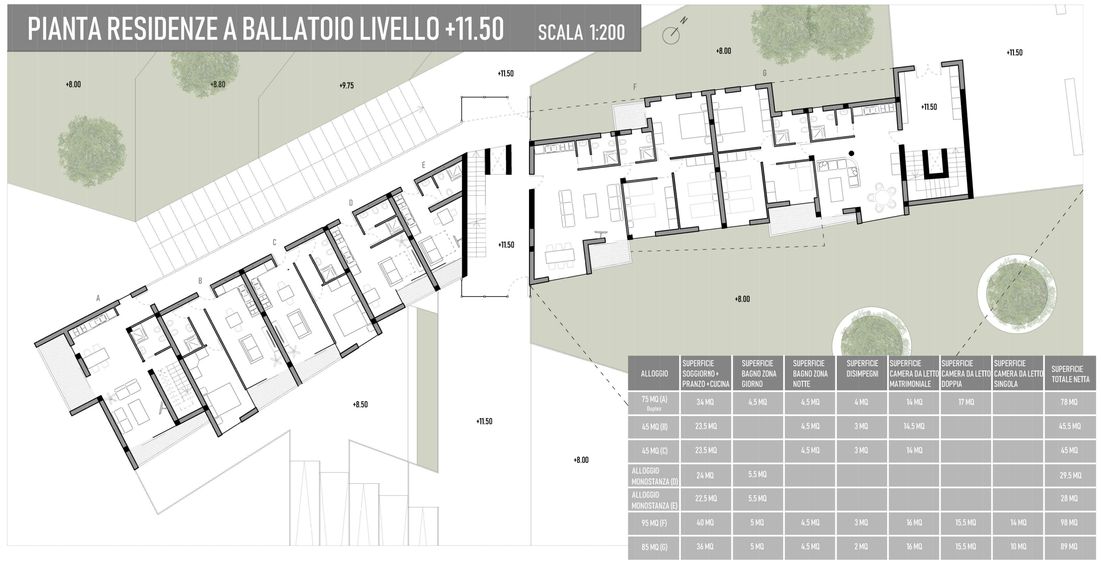
PIANTA RESIDENZE IN LINEA LIVELLO +17.50 SCALA 1:200

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'AQUILA - CORSO DI INGEGNERIA EDILE - ARCHITETTURA LABORATORIO PROGETTUALE DI ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA III A.A. 2018-2019

STUDENTESSA ANNAMARIA CICCOZZI 243093

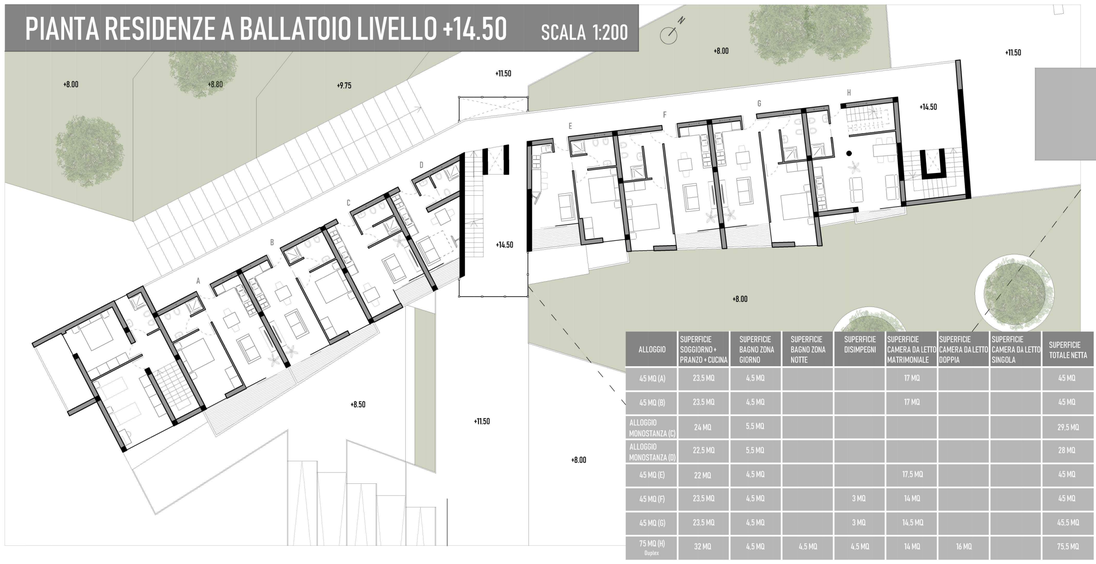
PROF. SERGIO ROTONDI TUTOR ING. ARCH. ANTONIO D'ALFONSO

PIANTA RESIDENZE A BALLATOIO LIVELLO +11.50 SCALA 1:200



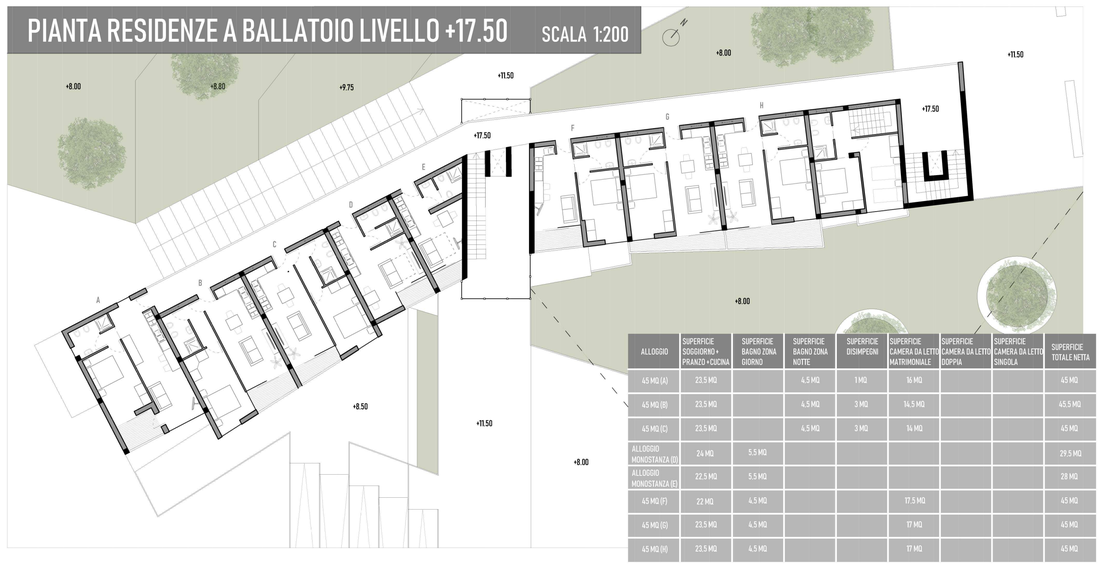
ALLOGGIO	SUPERFICIE SOGGIORNO + PRANZO + CUCINA	SUPERFICIE BAGNO ZONA GIORNO	SUPERFICIE BAGNO ZONA NOTTE	SUPERFICIE DISIMPEGNI	SUPERFICIE CAMERA DA LETTO MATRIMONIALE	SUPERFICIE CAMERA DA LETTO DOPPIA	SUPERFICIE CAMERA DA LETTO SINGOLA	SUPERFICIE TOTALE NETTA
75 MQ (A) Duplex	34 MQ	4.5 MQ	4.5 MQ	4 MQ	14 MQ	17 MQ		78 MQ
45 MQ (B)	23.5 MQ		4.5 MQ	3 MQ	14.5 MQ			45.5 MQ
45 MQ (C)	23.5 MQ		4.5 MQ	3 MQ	14 MQ			45 MQ
ALLOGGIO MONOSTANZA (D)	24 MQ	5.5 MQ						29.5 MQ
ALLOGGIO MONOSTANZA (E)	22.5 MQ	5.5 MQ						28 MQ
95 MQ (F)	40 MQ	5 MQ	4.5 MQ	3 MQ	14 MQ	15.5 MQ	14 MQ	98 MQ
85 MQ (G)	34 MQ	5 MQ	4.5 MQ	2 MQ	14 MQ	15.5 MQ	10 MQ	89 MQ

PIANTA RESIDENZE A BALLATOIO LIVELLO +14.50 SCALA 1:200



ALLOGGIO	SUPERFICIE SOGGIORNO + PRANZO + CUCINA	SUPERFICIE BAGNO ZONA GIORNO	SUPERFICIE BAGNO ZONA NOTTE	SUPERFICIE DISIMPEGNI	SUPERFICIE CAMERA DA LETTO MATRIMONIALE	SUPERFICIE CAMERA DA LETTO DOPPIA	SUPERFICIE CAMERA DA LETTO SINGOLA	SUPERFICIE TOTALE NETTA
45 MQ (A)	23.5 MQ	4.5 MQ			17 MQ			45 MQ
45 MQ (B)	23.5 MQ	4.5 MQ			17 MQ			45 MQ
ALLOGGIO MONOSTANZA (C)	24 MQ	5.5 MQ						29.5 MQ
ALLOGGIO MONOSTANZA (D)	22.5 MQ	5.5 MQ						28 MQ
45 MQ (E)	22 MQ	4.5 MQ			17.5 MQ			45 MQ
45 MQ (F)	23.5 MQ	4.5 MQ		3 MQ	14 MQ			45 MQ
45 MQ (G)	23.5 MQ	4.5 MQ		3 MQ	14.5 MQ			45.5 MQ
75 MQ (H) Duplex	32 MQ	4.5 MQ	4.5 MQ	4.5 MQ	14 MQ	16 MQ		75.5 MQ

PIANTA RESIDENZE A BALLATOIO LIVELLO +17.50 SCALA 1:200



ALLOGGIO	SUPERFICIE SOGGIORNO + PRANZO + CUCINA	SUPERFICIE BAGNO ZONA GIORNO	SUPERFICIE BAGNO ZONA NOTTE	SUPERFICIE DISIMPEGNI	SUPERFICIE CAMERA DA LETTO MATRIMONIALE	SUPERFICIE CAMERA DA LETTO DOPPIA	SUPERFICIE CAMERA DA LETTO SINGOLA	SUPERFICIE TOTALE NETTA
45 MQ (A)	23.5 MQ		4.5 MQ	1 MQ	16 MQ			45 MQ
45 MQ (B)	23.5 MQ		4.5 MQ	3 MQ	14.5 MQ			45.5 MQ
45 MQ (C)	23.5 MQ		4.5 MQ	3 MQ	14 MQ			45 MQ
ALLOGGIO MONOSTANZA (D)	24 MQ	5.5 MQ						29.5 MQ
ALLOGGIO MONOSTANZA (E)	22.5 MQ	5.5 MQ						28 MQ
45 MQ (F)	22 MQ	4.5 MQ			17.5 MQ			45 MQ
45 MQ (G)	23.5 MQ	4.5 MQ			17 MQ			45 MQ
45 MQ (H)	23.5 MQ	4.5 MQ			17 MQ			45 MQ

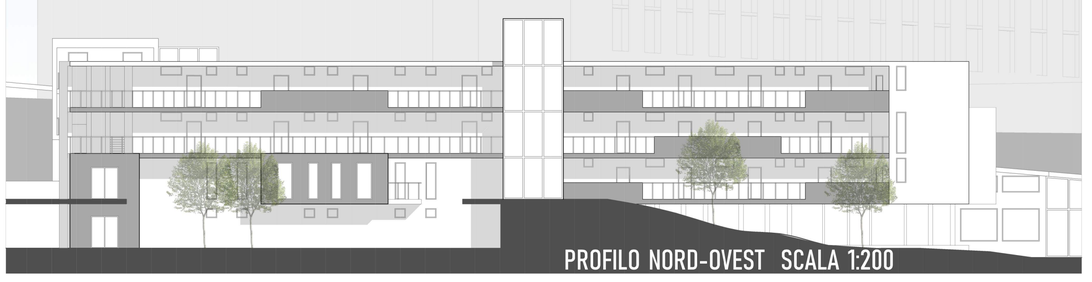






PROFILO SUD-EST SCALA 1:200





PROFILO NORD-OVEST SCALA 1:200

TAV.12

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'AQUILA - CORSO DI INGEGNERIA EDILE - ARCHITETTURA LABORATORIO PROGETTUALE DI ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA III A.A. 2018-2019

STUDENTESSA ANNAMARIA CICCOZZI 243093

PROF. SERGIO ROTONDI TUTOR ING.ARCH. ANTONIO D'ALFONSO

TAV.13

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'AQUILA - CORSO DI INGEGNERIA EDILE - ARCHITETTURA
LABORATORIO PROGETTUALE DI ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA III A.A. 2018-2019

PROF. SERGIO ROTONDI TUTOR ING. ARCH. ANTONIO D'ALFONSO

STUDENTESSA ANNAMARIA CICCOZZI 243093

PIANTA SERVIZI COMMERCIALI LIVELLO +17.00 SCALA 1:200



PIANTA SERVIZI COMMERCIALI LIVELLO +13.00 SCALA 1:200



PROFILO EST SCALA 1:200

